



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

Verbale n. 3/2013

Il giorno 24 aprile 2013, alle ore 10.30, presso la sede universitaria di Via dei Caniana n. 2, si è riunito - previa regolare convocazione prot. n. 9310/II/5 del 18.04.2013 - il Nucleo di Valutazione di Ateneo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale n. 2/2013 del 15.03.2013
2. Comunicazioni del Coordinatore
3. Offerta formativa a.a. 2013/14: verifica requisiti corso di studio ex DM 509/99 in Scienze della sicurezza economico-finanziaria (classe DS/1)
4. Relazione tecnica annuale del Nucleo di Valutazione ai sensi degli articoli 12 e 14 del Decreto Legislativo n. 19/2012: scadenza del 30 aprile
5. Parere sulla proposta di programmazione locale degli accessi ai corsi di cui alla legge 264/99: corso di laurea in Scienze psicologiche
6. Presa d'atto del Piano della performance 2013-2015
7. Proposta di valutazione dei risultati conseguiti dal Direttore Generale con riferimento agli obiettivi fissati per l'anno 2012 nel Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2012 e comunicazione al Nucleo di Valutazione degli obiettivi fissati per il Direttore Generale per l'anno 2013, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2013
8. Varie ed eventuali

Sono presenti all'inizio:

Prof.ssa Silvia Biffignandi	Coordinatore
Prof. Tullio Caronna	Componente
Prof.ssa Marina Dossena	Componente
Dott. Giuseppe Lombardo	Componente
Prof. Andrea Taroni	Componente
Sig. Zlatan Mrkva	Componente



Il Prof. Davide Maggi ha giustificato l'assenza.
E' inoltre presente la Dott.ssa Francesca Magoni.

Presiede la riunione la Prof.ssa Silvia Biffignandi; svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Prof.ssa Marina Dossena, coadiuvata dalla Dott.ssa Magoni.

Constatata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara aperta la seduta.

Per la discussione dei punti 2 e 6 sono stati invitati a partecipare alla riunione il Direttore Generale Dott. Giuseppe Giovanelli, individuato come Responsabile della prevenzione della corruzione, e la Dott.ssa Raffaella Filisetti dell'U.O. Gestione giuridica del personale, che ha curato per conto dell'Amministrazione la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015 e del Piano della performance 2013-2015. Viene pertanto anticipata la discussione dei punti 2 e 6 dell'Ordine del Giorno.

2. Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore comunica che, alla luce della nota dell'ANVUR prot. n. 644 del 17/04/2013 avente ad oggetto "Adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 19/2012 – artt. 12 e 14", che ha posticipato la scadenza per la trasmissione di parte della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione al 07/06/2013, si rende necessario fissare la prossima riunione del Nucleo entro tale data. Viene pertanto concordata la prossima riunione per il 27/05/2013.

Il Coordinatore inoltre comunica che è pervenuta, da parte dell'Amministrazione, comunicazione relativa all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015, adottato ai sensi dell'art. 5 della L. 190/2012 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2013 (entro i termini stabiliti dall'art. 34bis del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni in L. 221/2012), e disponibile agli atti.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi di Bergamo, nominato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2013, è il Direttore Generale, dott. Giuseppe Giovanelli.

Il Dott. Giovanelli illustra ai Membri del Nucleo di Valutazione il percorso fatto in seno all'Ateneo per il rispetto dei dettami contenuti nella L. 190/2012 e nel D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in tema di Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Per quanto riguarda il Piano triennale di prevenzione della corruzione il Dott. Giovanelli sottolinea che l'Ateneo ha ottemperato alla sua adozione entro la



scadenza fissata del 31 marzo, segnalando per contro che il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha ancora approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, che dovrebbe contenere alcune indicazioni per l'elaborazione dei piani triennali da parte delle amministrazioni.

Il Piano è pubblicato nella sezione del sito denominata "Amministrazione trasparente" al seguente link:

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=piano_triennale.

L'Amministrazione si riserva di disporre l'adeguamento del Piano in relazione ai contenuti dell'emanando Piano Nazionale Anticorruzione del Dipartimento della Funzione Pubblica e all'esito di ulteriori valutazioni in ordine alla modalità di contrasto del fenomeno della corruzione.

Per quanto riguarda il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni l'Ateneo si sta impegnando per poter adeguare nel più breve tempo possibile sia il sito sia i suoi contenuti alle nuove indicazioni normative.

6. Presa d'atto del Piano della performance 2013-2015

RICHIAMATO il Decreto del Rettore Repertorio n. 231/2013 prot. n. 9406/VI/7 del 19/4/2013 - GG/rf con cui è stato adottato il Piano della Performance 2013-2015 dell'Università degli Studi di Bergamo;

VISTE le funzioni di monitoraggio dell'intero ciclo della performance attribuite, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 150/2009, all'OIV (le cui funzioni per le Università sono attribuite ai Nuclei di Valutazione, in base alla delibera n. 9/2010 della Civit);

ACQUISITO il Piano della Performance 2013-2015 dell'Università degli Studi di Bergamo;

il Nucleo di Valutazione prende atto del Piano della Performance 2013-2015 dell'Università degli Studi di Bergamo disponibile agli atti.

Il Direttore Generale sottolinea che per le Università, che si occupano prevalentemente di didattica e di ricerca, attività soggette a processi di valutazione ad hoc, il Piano della performance si riferisce alla sola struttura amministrativa, assimilabile a quella delle altre amministrazioni pubbliche. Inoltre per le Università, in attesa dell'adozione di un DPCM auspicato congiuntamente dalla Civit e dall'ANVUR, in via transitoria le funzioni dell'OIV sono attribuite ai Nuclei di Valutazione, che mantengono la propria autonomia nel monitorare il ciclo della performance e per i quali gli indirizzi della Civit rappresentano un parametro di riferimento.

Ciò premesso il Nucleo di Valutazione, con riferimento alle funzioni di monitoraggio assegnate dalla normativa all'OIV, ritiene di procedere ad



assolvere gli adempimenti obbligatori e di tralasciare gli adempimenti facoltativi.

La Delibera della CIVIT n. 23-2013 ha prorogato al 31 maggio la scadenza per la redazione a cura dell'OIV della Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 150/2009) con riferimento al ciclo della performance precedente. Il Dott. Lombardo si rende disponibile a supervisionare tali attività di monitoraggio assegnate al Nucleo di Valutazione.

Escono il Dott. Giuseppe Giovanelli e la Dott.ssa Raffaella Filisetti.

1. Approvazione verbale n. 2/2013 del 15.03.2013

Il Nucleo approva all'unanimità il verbale n. 2/2013 del 15.03.2013.

3. Offerta formativa a.a. 2013/14: verifica requisiti corso di studio ex DM 509/99 in Scienze della sicurezza economico-finanziaria (classe DS/1)

CONSIDERATO che:

- ad oggi non è ancora stato emesso il Decreto interministeriale per consentire la trasformazione dei corsi ex D.M. 509/99 afferenti alla classe DS/1;
- in base al DM 47/2013, art. 9, comma 6 al corso di studio in oggetto continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti;
- per l'a.a. 2013/14 il Senato Accademico, nella seduta del 28/01/2013, ha confermato l'offerta formativa attivata per l'a.a. 2012/13, ivi incluso il corso di studio ex DM 509/99 in Scienze della sicurezza economico-finanziaria (classe DS/1);

RITENUTO che il Ministero consentirà l'inserimento dei corsi ex D.M. 509/99 afferenti alla classe DS/1 nella Banca dati dell'Offerta formativa 2013/14 con le medesime modalità degli anni precedenti;

VISTO il D.M. 27 gennaio 2005, n. 15 e successive modificazioni, recante disposizioni per la costituzione della Banca Dati dell'offerta formativa delle Università e sulla verifica del possesso dei requisiti minimi quale condizione per l'attivazione dei corsi di studio universitari;

VISTO il D.M. 31.10.07 n. 544 di definizione dei requisiti dei corsi, delle condizioni e criteri per il loro inserimento nella Banca dati dell'offerta



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

formativa e dei requisiti qualificanti per i corsi di studio attivati sia per le classi di cui al DM 509/1999 e sia per le classi di cui al DM 270/2004;

il Nucleo di Valutazione è chiamato a redigere la relazione prevista dal D.M. n. 544/2007 che, oltre a confermare le disposizioni di cui al D.M. 27/01/2005 n. 15 e successive modificazioni, introduce il parere del Nucleo circa la sussistenza dei requisiti di trasparenza (art. 2), dei requisiti per la assicurazione della qualità (art. 3), la congruità e la rilevanza dei corsi di studio con un numero di immatricolati inferiore alla numerosità di riferimento (art. 6) e i requisiti di strutture (art. 7) per l'attivazione del Corso di studio in Scienze della sicurezza economico-finanziaria (classe DS/1) per l'a.a. 2013/14, ai fini dell'inserimento nell'Off.F.

Il Nucleo, acquisiti i dati necessari, procede alla valutazione dei requisiti richiesti.

Requisiti di strutture (art. 7)

Si segnala che, per lo svolgimento delle attività didattiche, vengono utilizzate le strutture messe a disposizione dall'Accademia della Guardia di Finanza, ai sensi della convenzione in essere.

Risultano attualmente disponibili n° 12 aule didattiche per complessivi 398 posti a sedere. Tutte le aule sono dotate di impianto di climatizzazione; 6 aule sono dotate di PC e collegate al Sistema informativo interno della Guardia di Finanza ed al web. Inoltre l'Accademia è dotata di un'aula informatica con 60 postazioni ed una biblioteca abilitata a CDE (Centro Documentazione Europea).

Ciò premesso il Nucleo rileva la sussistenza di strutture in numero sufficiente a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e la piena frequenza degli iscritti alle attività formative previste per il corso programmato per l'a.a. 2013/14.

Requisiti per la assicurazione della qualità (art. 3)

Il D.M. 544/2007 richiede al Nucleo la verifica della sussistenza dei livelli di qualità dei corsi di studio, utilizzando gli indicatori di efficienza e gli indicatori di efficacia, riportati nell'allegato A al Decreto.

INDICATORI DI EFFICIENZA

L'EFFICIENZA NELL'UTILIZZO DEL PERSONALE DOCENTE

I commi 2 e 3 dell'art. 6 della Legge 30.12.2010, n. 240 disciplinano l'impegno richiesto ai professori e ricercatori di ruolo dell'Università, rinviando ad una regolamentazione di Ateneo la definizione di criteri e modalità per la determinazione del loro impegno didattico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Senato Accademico, nella seduta del 28 gennaio 2013, ha definito i criteri e le modalità a cui i Dipartimenti dovranno attenersi ai fini della predisposizione del piano dell'offerta formativa per l'a.a. 2013/14.

EFFICIENZA IN TERMINI DI NUMERO DI STUDENTI ISCRITTI E FREQUENTANTI IL CORSO DI STUDIO (regole dimensionali relative agli studenti, art. 6)

Tenuto conto che il corso di studio in Scienze della sicurezza economico-finanziaria, istituito in convenzione con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e l'Accademia della Guardia di Finanza, è finalizzato unicamente alla formazione degli ufficiali della Guardia di Finanza, l'accesso al corso è regolato dal bando emanato annualmente dal Comandante Generale della Guardia di Finanza.

Per la richiesta di autorizzazione ministeriale alla programmazione a livello locale il corso deve possedere almeno uno dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettere a) e b) della legge 2 agosto 1999 n. 264.

Il Nucleo rileva che il Corso in oggetto:

- prevede l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati;
- prevede l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo svolto presso strutture diverse dall'ateneo.

Tutto ciò premesso il Nucleo rileva la sussistenza delle condizioni previste dalla legge 264/99 per la programmazione locale degli accessi.

SISTEMA QUALITÀ

Tenuto conto della specificità del Corso in oggetto e delle strutture che concorrono alla sua attivazione (Università di Bergamo, Università di Milano Bicocca e Accademia della Guardia di Finanza) la qualità del processo formativo è assicurata dal costante monitoraggio attuato dal Collegio didattico del Corso.

REGOLARITÀ DEI PERCORSI FORMATIVI

Per quanto concerne il corso di studio in Scienze della sicurezza economico-finanziaria, la regolarità dei percorsi formativi è disciplinata nel Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 94 del 5.3.2004 avente per oggetto: "Regolamento concernente le modalità di svolgimento dei corsi di formazione per l'accesso ai ruoli normale, aeronavale, speciale e tecnico-logistico-amministrativo degli ufficiali della Guardia di Finanza, ivi comprese quelle di formazione delle graduatorie, nonché le cause e le procedure di rinvio e di espulsione".

In particolare l'art. 25 prevede la ripetizione dell'anno di corso qualora l'allievo:

- a) non abbia superato più di tre esami ovvero scrutini in prima sessione;



- b) non abbia superato anche un solo esame ovvero un solo scrutinio in seconda sessione;
- c) al termine dell'anno di corso abbia conseguito una media complessiva inferiore a 18 trentesimi nel profitto degli studi.

INDICATORI DI EFFICACIA

STRUMENTI DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE AI FINI DEGLI ACCESSI AI CORSI DI STUDIO,

Il Nucleo prende atto che l'ordinamento didattico del corso di studio prevede idonee modalità di verifica della preparazione ai fini degli accessi.

LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI NEI RIGUARDI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI,

Il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti impartiti da docenti degli Atenei coinvolti viene monitorato da diversi anni attraverso la somministrazione di appositi questionari.

L'a.a. 2011/12 è stato il primo anno di attivazione del questionario in modalità web mediante il libretto dello studente. Poiché l'offerta didattica degli anni accademici precedenti caricata in Esse3 era incompleta, è stato possibile attivare i questionari solo per le attività didattiche (AD) offerte nell'a.a. 2011/12. Gli iscritti al corso di studio in Scienze della sicurezza economico-finanziaria compilano il piano di studi completo all'atto dell'immatricolazione, quindi restano legati a quell'offerta didattica (ad esempio gli iscritti al secondo anno nell'a.a. 2011/12 hanno in libretto attività didattiche dell'offerta 2010/11). È stato perciò possibile far compilare i questionari solo agli iscritti al primo anno.

Gli insegnamenti previsti al primo anno per i tre curricula del corso sono 9 e per ciascuno di essi sono stati compilati i relativi questionari.

In totale i questionari compilati sono stati 537 (da un minimo di 8 a un massimo di 69 per AD).

Le risposte alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" sono riassunte nella tabella seguente:

RISPOSTA	Conteggio di QUEST COMP ID	%
Più NO che sì	1	0,19%
Più SI' che no	127	23,65%
Decisamente SI'	409	76,16%
Totale complessivo	537	100,00%

LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEI LAUREANDI SUL CORSO DI STUDIO

Il 2012 è stato il primo anno di attivazione del questionario per il monitoraggio del livello di soddisfazione sull'intero percorso di studi per i laureandi in Scienze della sicurezza economico-finanziaria. Per tale corso



di studio è prevista una sola sessione di laurea a settembre di ciascun anno. Tutti i 66 laureandi della sessione di laurea di settembre 2012 hanno compilato un apposito questionario di monitoraggio attivato on-line, i cui contenuti sono stati definiti congiuntamente con l'Accademia della Guardia di Finanza.

L'esito di tutte le risposte fornite è riassunto nell'Allegato 1. In particolare si segnala che i laureandi che hanno risposto con giudizi positivi (somma delle modalità di risposta "decisamente sì" e "più sì che no") alla domanda "*È complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?*" sono stati il 95,45%.

PERCENTUALE DI IMPIEGO

Tutti i laureati svolgono, nel rispetto delle attribuzioni e delle competenze proprie degli Ufficiali, la loro attività in seno alle unità organiche delle strutture operative-funzionali della Guardia di Finanza.

Tutto ciò premesso il Nucleo rileva la sussistenza dei requisiti previsti dal D.M. n. 544/2007 per l'attivazione del Corso di studio in Scienze della sicurezza economico-finanziaria (classe DS/1) per l'a.a. 2013/14, rilevando che l'effettiva attivazione del corso è subordinata alla verifica della sostenibilità dell'intera offerta formativa degli Atenei in esso impegnati per l'a.a. 2013/14.

4. Relazione tecnica annuale del Nucleo di Valutazione ai sensi degli articoli 12 e 14 del Decreto Legislativo n. 19/2012: scadenza del 30 aprile

RICHIAMATI

- gli art. 12 e 14 del Decreto Legislativo n. 19/2012, concernenti l'attività annuale di controllo e di verifica svolta dai Nuclei di valutazione, i cui esiti confluiscono nella relazione di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge n. 370 del 1999, da inserire entro il 30 aprile di ogni anno nel sistema informativo e statistico del Ministero e da trasmettere contestualmente, in formato cartaceo, allo stesso Ministero e all'ANVUR;
- il documento AVA approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 09/01/2013, e in particolare il paragrafo E concernente il ruolo del Nucleo di Valutazione Interna e l'allegato VI - Indicatori relativi al ruolo dei Nuclei di Valutazione;
- il Decreto Ministeriale n. 47/2013 che esplica il ruolo dei Nuclei di Valutazione ai fini dell'accreditamento delle sedi, dei corsi di studio e della valutazione periodica;

VISTE le linee guida per la Relazione tecnica dei Nuclei di Valutazione fornite dall'ANVUR;



VISTA la nota dell'ANVUR prot. n. 644 del 17/04/2013 avente ad oggetto "Adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 19/2012 – artt. 12 e 14", con la quale il Presidente ha comunicato che la parte di informazioni e dati da trasmettere entro il 30 aprile p.v. è quella di cui al punto 4 delle predette Linee guida, relativa a "Le modalità e i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi";

il Nucleo di Valutazione prende in esame la Relazione di cui al punto 4 delle Linee Guida (Allegato n. 2) e la approva all'unanimità seduta stante.

5. Parere sulla proposta di programmazione locale degli accessi ai corsi di cui alla legge 264/99: corso di laurea in Scienze psicologiche

La programmazione degli accessi dei corsi di laurea e di laurea magistrale individuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettere a) e b) della legge n. 264/1999, è subordinata all'accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'ANVUR, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione.

Nelle schede SUA-CdS messe a disposizione dal Ministero e dall'ANVUR sul Portale per la qualità dei corsi di studio, per ciascun corso di studio nella sezione Amministrazione/Informazioni/Programmazione degli accessi, se per il corso di studio è prevista una programmazione locale degli accessi, devono risultare indicati la data del parere favorevole del Nucleo di Valutazione e la presenza nell'ordinamento didattico di almeno uno dei requisiti richiesti: l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati; l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'Ateneo.

Premesso che il Dipartimento di Scienze umane e sociali, nella seduta del 09/04/13, ha proposto la definizione dell'accesso programmato per l'a.a. 2013/14 per il Corso di laurea in Scienze psicologiche (Classe L-24) in numero di 300 posti, il Nucleo passa ad esaminare la proposta e rileva quanto segue:

- l'ordinamento didattico del corso prevede l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, la presenza di posti di studio personalizzati e l'obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo come parte integrante del percorso formativo, per cui l'Ateneo deve garantire un adeguato servizio di tutorato e idonee strutture didattiche (aule, laboratori, biblioteche, ecc.).
- L'accesso al corso di studio, come da regolamento didattico, è legato al superamento di un test selettivo obbligatorio costituito da prove di



comprensione di brani di testi specialistici nelle aree psicologiche, test logico-matematici, di cultura generale e di conoscenza della lingua inglese.

Tutto ciò premesso il Nucleo esprime parere favorevole alla programmazione locale degli accessi per il Corso di laurea in Scienze psicologiche (Classe L-24).

7. Proposta di valutazione dei risultati conseguiti dal Direttore Generale con riferimento agli obiettivi fissati per l'anno 2012 nel Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2012 e comunicazione al Nucleo di Valutazione degli obiettivi fissati per il Direttore Generale per l'anno 2013, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2013

RICHIAMATO l'art. 14 comma 4 Lettera e) del Decreto Legislativo 150/09, in base al quale l'Organismo indipendente di Valutazione della performance (OIV), ovvero per le Università il Nucleo di Valutazione di Ateneo, ai sensi della delibera n. 9/2010 della CIVIT, "propone, sulla base del sistema di cui all'art. 7, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 14.02.2012 punto 37 con cui sono stati approvati gli obiettivi assegnati al Direttore Amministrativo per l'anno 2012;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26.02.2013, punto 13 che, nel rispetto dei criteri e delle metodologie di valutazione precedentemente adottate, sulla base della Relazione presentata dal Direttore Generale sugli obiettivi raggiunti nel 2012 e disponibile agli atti, ha espresso la seguente valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Amministrativo/Generale per l'esercizio 2012: superiore al 95%, e ha demandato al Rettore la compilazione della scheda di valutazione del Direttore Amministrativo/Generale ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato per l'esercizio 2012, commisurata al punteggio conseguito;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26.02.2013, punto 14, che ridefinisce le modalità di valutazione del Direttore Generale a seguito della legge 240/2010 come segue:

"l'iter dovrebbe potersi definire in modo che la relazione presentata a consuntivo della propria attività dal Direttore sia oggetto di esame da parte del Nucleo di Valutazione ai fini dell'espressione di una proposta di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

valutazione. La proposta espressa dal Nucleo assume rilievo sul piano più propriamente tecnico metodologico e deve intendersi propedeutica alla vera e propria valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione, organo d'indirizzo che annualmente assegna gli obiettivi al Direttore Generale e (di conseguenza) è chiamato ad esprimersi sul grado di conseguimento degli stessi.”;

DATO ATTO che il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta, ha approvato gli obiettivi assegnati al Direttore Generale per l'anno 2013, disponibili agli atti;

ACQUISITA la richiesta da parte del Direttore Generale che anche per la valutazione dei risultati conseguiti nel 2012 e la conseguente corresponsione della retribuzione di risultato venga acquisito il parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo;

il Nucleo di Valutazione delibera all'unanimità di:

- condividere le nuove modalità di valutazione del Direttore Generale a seguito della legge 240/2010 approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.02.2013, che assegnano al Nucleo di Valutazione il compito di proporre all'organo di indirizzo politico-amministrativo una valutazione dell'attività del Direttore Generale che sia propedeutica alla vera e propria valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sulla base della relazione presentata a consuntivo della propria attività dal Direttore stesso;
- prendere atto della valutazione espressa dal Consiglio di Amministrazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Amministrativo/Generale per l'esercizio 2012;
- prendere atto degli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale per l'anno 2013, considerandoli misurabili e raggiungibili.

8. Varie ed eventuali

Nessun argomento è stato trattato.

La seduta termina alle ore 12,45.

IL COORDINATORE
F.to (Prof.ssa Silvia Biffignandi)

IL SEGRETARIO
F.to (Prof.ssa Marina Dossena)